



CARMELO BENE

O DELL'IMPOSSIBILE RAPPRESENTAZIONE

Ideato da **Edizioni Psychodream**

a cura di **Ubaldo Fadini, Francesco Luigi Panizzo, Viviana Vacca, Fabio Treppiedi e Fernando Dimichele**

Coordina: **Ubaldo Fadini**

A dieci anni dalla scomparsa di Carmelo Bene, un incontro che traccia un piano da un'impossibile rappresentazione a una costruzione dell'irrappresentabile.

L'incontro tra la creazione artistica del geniale salentino e le possibilità di sperimentazione pratica e filosofica.

PROGRAMMA (16.00 - 19.00 c.a.)

16:00 - 16.10/15 - Presentazione dell'incontro -

A c. di Ubaldo Fadini

**16.15 - 16:50 - CARMELO BENE:
VISIONI E SUONI, ECHI DAL SUD DEL SUD DEI SANTI -**

Realizzazione video di D.Vergni

A c. di F. Dimichele

16.50 - 17:00/05 - Breve introduzione al Progetto Psychodream e presentazione dei due volumi: *E gli occhi hanno visto la vista; Quel me smedesimo.*

A c. di F. Panizzo

**17.05 - 17.30/35 - SOTTRAZIONE E PRIVAZIONE:
LA MANO E LO SGUARDO DI CARMELO BENE -**

A c. di V.Vacca

17.35 - 18. 00/05 - SPERIMENTAZIONE E RAPPRESENTAZIONE

A c. di F. Treppiedi

18 .05 - 18.30/35 - COSTRUZIONE DELL'IRRAPPRESENTABILE

A c. di F. Panizzo



Edizioni Psychodream - in collaborazione con Università degli studi di Firenze

Via di varlungo, 8

50136 - Firenze (FI)

tel. 3497365409

e-mail: edizionipsychodream@gmail.com

Website: Psychodreamtheater.org

<p>Viviana Vacca</p>	<p>Intervento:</p> <p>- SOTTRAZIONE E PRIVAZIONE:</p> <p>LA MANO E LO SGUARDO DI CARMELO BENE -</p>
	<p>Contenuti:</p> <p>SOTTRAZIONE:</p> <p>nasce dall'incontro tra la filosofia e la prassi artistica di Bene (concetto teatrale ma chiave di volta del cinema di Bene legato alla condanna dell'immagine.)</p> <p>DIFFERENZA TRA LA SOTTRAZIONE DELEUZIANA E L'APPROCCIO DI LACAN:</p> <p>la sottrazione non ha accezione matematica. Non coincide con la separazione-negazione (linea Lacan-Badiou) ma è vita, creazione di nuove possibilità (artistiche, filosofiche, eto-poietiche). La sottrazione è una forma di privazione (steresis- Agamben)</p> <p>SIMILITUDINE DELEUZE LACAN - IL RIFIUTO DELLA RAPPRESENTAZIONE:</p> <p>dalla sottrazione artistica teatrale (dal <i>Riccardo III</i> al <i>Manfred</i>) alla cecità dell'immagine e alla ricezione sinestetica (dalla <i>dépense</i> cinematografica alla televisione e alla radio).</p> <p>LACAN (seminario 1953-54) e CARMELO BENE:</p> <p>lo sguardo è ciò che guarda senza vedere (schisi tra occhio e sguardo e predominio della visione tattile e sonora secondo l'impostazione deleuziana nel Bene della stagione concertistica)</p> <p>LACAN E DELEUZE:</p> <p>dalla schisi tra occhio e sguardo al concetto di <i>visageité</i> in "Mille Piani" (autonomia dello sguardo rispetto all'occhio che vede. Come il corpo eccede l'organismo, la testa il volto, così il buco nero eccede gli occhi. Volto e occhio hanno un al di là che è buco nero e parete bianca).</p> <p>-</p> <p>Dagli incroci tra i nodi concettuali che fanno capo al processo di sottrazione (sottrazione come divenire di una possibilità artistica, cioè come rifiuto della rappresentazione) si può cercare di costruire una riflessione sull'eredità (impossibile) di Carmelo Bene e la costruzione di nuovi dispositivi artistici.</p>



Edizioni Psychodream - in collaborazione con Università degli studi di Firenze
Via di varlungo, 8
50136 – Firenze (FI)
tel. 3497365409
e-mail: edizionipsychodream@gmail.com
Website: Psychodreamtheater.org

Fabio Treppiedi	Intervento: - SPERIMENTAZIONE E RAPPRESENTAZIONE
	Contenuti: SPERIMENTAZIONE e la CRITICA DELLA RAPPRESENTAZIONE. Confronto su due elementi comuni ai lavori di Viviana Vacca e Francesco Panizzo: la nozione di SPERIMENTAZIONE e la CRITICA DELLA RAPPRESENTAZIONE. Si tratta di due tematiche fondamentali dal punto di vista storico filosofico, soprattutto se le si considera nel loro essenziale rapporto. Alla luce di questo rapporto, formulo una o più domande in grado di configurare il rapporto tra sperimentazione e critica della rappresentazione nei termini di un autentico PROBLEMA filosofico (dal momento che, in filosofia, ciò che veramente conta non è trovare le giuste soluzioni ma riuscire a cogliere i veri problemi e porre, dunque, le giuste domande, le domande più adeguate al problema stesso). Cognizioni su: 1) cos'è la sperimentazione; 2) cosa si intende per critica della rappresentazione. Per porre autenticamente le domande, per cogliere veramente i problemi riguardanti un campo o un oggetto, spesso, bisogna porsi al limite dei campi e delle cose stesse, lì dove la ricerca non è più un lavoro come altri e le cose rimangono più o meno le stesse, ma è un rischio abbastanza concreto, è la messa in crisi radicale di se stessi, delle proprie abitudini, è una attività che si fa una cosa sola con la vita, con la carne, col respiro, col sangue.



Edizioni Psychodream - in collaborazione con Università degli studi di Firenze

Via di varlungo, 8

50136 – Firenze (FI)

tel. 3497365409

e-mail: edizionipsychodream@gmail.com

Website: Psychodreamtheater.org

Francesco Panizzo	Intervento: - COSTRUZIONE DELL'IRRAPPRESENTABILE
	Contenuti: <p>Connessioni tra Deleuze e Lacan sul concetto di desiderio/delirio. L'inconscio come costante produttore di realtà: costruttivismo dell'inconscio nel suo divenire molteplicità e misura infinita del desiderio.</p> <p>Comunanze tra sottrazione e negazione in favore di un "positivo", di una costruzione dell'irrepresentabile.</p> <p><i>"L'inconscio è strutturato come un linguaggio Vs Il linguaggio è strutturato come un inconscio"</i> Confronto Bene – Lacan.</p> <p>Presentazione pratica – <i>Una Gertrude di meno</i>, con Martina Lo Conte.</p>



Edizioni Psychodream - in collaborazione con **Università degli studi di Firenze**
Via di varlungo, 8
50136 – Firenze (FI)
tel. 3497365409
e-mail: edizionipsychodream@gmail.com
Website: Psychodreamtheater.org